

**BRIANZA SUD** [CRONACA](#)

## Ospedale di Desio in lutto: addio alla pediatra Annalisa Ripamonti

Giornata di lutto nel reparto di pediatria dell'ospedale Papa Pio XI di Desio per la scomparsa della dottoressa Annalisa Ripamonti.



**Giornata di lutto nel reparto di pediatria dell'ospedale Papa Pio XI di Desio per la scomparsa della dottoressa Annalisa Ripamonti.** Tantissime le persone che sabato hanno partecipato alle **esequie** di che si sono svolte nella **chiesa parrocchiale di San Giorgio a Limbiate**. Una chiesa gremita di persone che l'hanno conosciuta e apprezzato la meravigliosa persona che era.

Ospedale di Desio in lutto: Ripamonti, 44 anni e una battaglia durata cinque anni  
Una giovane vita spezzata a 44 anni e strappata all'affetto di familiari e amici dopo una battaglia durata cinque lunghi anni. Annalisa ha lasciato il marito Luca e le figlie Eleonora, Beatrice e Aurora, la mamma Paola, il fratello, i cognati e tantissimi amici. Mai si era arresa, ha sempre lottato e in molti con lei avrebbero sperato in un epilogo diverso.

Ospedale di Desio in lutto: Ripamonti, la carriera in ospedale

**Annalisa Ripamonti era un medico genetista e pediatra assunta inizialmente all'ospedale di Vimercate e poi da giugno 2016 trasferita, per scelta, al reparto di pediatria e neonatologia di Desio.** Si era dedicata, fra l'altro, all'ambulatorio di allergologia e ha offerto un contributo significativo al **progetto di riorganizzazione del pronto soccorso pediatrico.**

Dal discorso dei familiari letto alle esequie è emerso il ritratto di una donna, moglie, madre, medico che **ha vissuto la sua vita senza mai tirarsi indietro**, affrontando con determinazione ogni momento della sua esistenza, breve, ma intensa.

Ospedale di Desio in lutto: Ripamonti e l'invito a donare alla Fondazione "Mama Sofia"

*"Dopo la diagnosi di angiosarcoma – è stato detto – Annalisa ha fronteggiato il nemico con forza, coraggio e determinazione senza mai perdere ciò per cui tutti noi l'abbiamo amata: il suo sorriso!*

*Il conforto di suo marito, di sua madre, delle sue figlie, di suo fratello e di tutta la sua famiglia, comprese quelle ospedaliere, e di tutti i suoi amici è stato il carburante del suo motore inarrestabile".*

Consapevole negli ultimi tempi della progressione inarrestabile della malattia, Annalisa **ha invitato tutti a un gesto di solidarietà con offerte da devolvere alla Fondazione "Mama Sofia"**, associazione fondata dal caro amico e ambasciatore Luca Attanasio, prematuramente scomparso in un agguato in Congo, e dalla moglie Zakia Seddiki.

*Paolo Volonterio*